

AREA 2 – COSENZA TIRRENICA

Bollettino n 12 del 14/07/2020 valido fino allo 21/07/2020

OLIVO - VITE - AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 07/07/2020 al 13/07/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Mirto	28,5	21,8	35,2	45,4	0,0
Corigliano	26,7	20,1	32,4	53,7	1,0
Mirto (settimana precedente dal 30/06/2020 al 06/07/2020)	27,4	21,2	33,7	61,8%	1
Corigliano (settimana precedente dal 30/06/2020 al 06/07/2020)	24,6	17,4	31,3	80,6%	3

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

La settimana è caratterizzata da un'alta pressione che occupa tutto il Mediterraneo ed assicura temperature alte e forte soleggiamento. Le condizioni di atmosfera instabile che si sono create sono causa di notevoli escursioni termiche, più accentuate nei fondi valle e soprattutto nelle giornate di sabato 11 e domenica 12. Sempre a causa del forte irraggiamento e dei riscaldamenti locali in questi giorni si è registrata un'imponente evaporazione. L'acqua evaporata viste le condizioni di instabilità ha potuto raggiungere gli strati più freddi dell'atmosfera condensando in nuvole a causando lievi ed isolate precipitazioni.

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

Completo indurimento nocciolo

SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI OLIVO

Sulle varietà a frutto medio-grande si registrano punture di mosca (in parte sterili) e si notano le prime macchie brune del fungo *Macrophoma dalmatica*. **Cocciniglia mezzo pepe di grano**: la temperatura ha un ruolo fondamentale sullo sviluppo delle popolazioni di *Saissetia oleae*, le temperature superiori a 35-36 ° C determinano notevole mortalità. Monitorare la presenza di *Margaronia* nei giovani impianti. Negli oliveti irrigui, è opportuno programmare turni e volumi di adacquamento in funzione dell'evapotraspirazione.



DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata

Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*): Per le olive da tavola, fare attenzione alle punture fertili sulle drupe (al di sotto delle quali si trova l'uovo o la larva viva), poiché la soglia di intervento è data dalla presenza delle prime punture ; mentre per olive da olio la soglia di intervento è del 10% di infestazione attiva (uova e larve). I principi attivi da utilizzare sono Fosmet - Acetamiprid - Spinosad (quest'ultimo principio attivo come applicazione con esca specifica pronta all'uso).



Macrophoma dalmatica (*Camarosporium dalmaticum*): le punture di mosca provocano l'insediamento del fungo *Macrophoma dalmatica* che viene trasportato dal Dittero Cecidomide *Prolasioptera berlesiana* nel momento in cui depono il proprio uovo accanto a quello della mosca: la larva del Cecidomide si nutrirà dell'uovo o della larva della mosca e successivamente anche del micelio fungino. Pertanto per evitare danni, soprattutto per le olive da mensa, si deve trattare la mosca delle olive all'inizio dell'infestazione . La presenza del **Macrophoma** è evidenziata da una macchia bruna e da una depressione più o meno ampia: la drupa attaccata cadrà precocemente

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): superata la soglia d'intervento di 5-10 neanidi vive per foglia si consiglia di intervenire con **Olio minerale - Fosmet**, alle dosi riportate in etichetta

Oziorinco (*Otiorhynchus cribricollis*) : Nei giovani impianti e' consigliabile l'utilizzo di fasce di fibra disaggregata da applicare sui tronchi e sui tutori al fine di impedire la risalita dell'insetto.

Margaronia (*Palpita unionalis*) : Nei giovani oliveti, in presenza di larve sui giovani germogli, è consigliabile intervenire con **Olio minerale paraffinico , Piretrine pure**

VITE

Fase Fenologica Vite

Chiusura grappolo

SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI VITE

Peronospora: considerato lo stadio fenologico attuale, corrisponde una minore suscettibilità delle piante alla malattia. Si ricorda comunque che gli acini fino allo stadio di chiusura grappolo (70% della loro dimensione finale) possono essere ancora attaccati dalla peronospora. Nei vigneti che nelle settimane precedenti sono state riscontrate macchie sporulanti, assicurare la protezione con gli antiperonosporici per i rischi legati alle bagnature fogliari mattutine.

Oidio sono state riscontrate infezioni. La probabilità di presenza dei sintomi aumenta progressivamente con l'innalzamento della temperatura atmosferica e dell'umidità relativa.

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*): può risultare dannosa non solo direttamente, ma anche perché apre la strada ad altre infezioni come la Muffa grigia.

Si segnala in qualche caso la presenza di "mal dell'esca", segnalare le piante in modo da effettuare la potatura con altri attrezzi per non diffondere la malattia.

DIFESA FITOSANITARIA VITE

Programma di difesa integrata

Peronospora (*Plasmopara viticola*): Principi attivi utilizzabili da alternare: Prodotti rameici, Mancozeb, Metiram, Ditanon, Fosetil al, Dimetomorf, Cyazofamid, Iprovalicarb, Mandipropamid, Famoxadone, Pyraclostrobin, Cimoxanil, Zoxamide, Flupicolide, Benalaxil m, Metalaxil m, Oxathiapiprolin, Olio essenziale di arancio dolce.

Oidio (*Uncinola necator*): Principi attivi utilizzabili da alternare: *Ampelomyces quisqualis*, *Bacillus pumilus*, Zolfo, Azoxystrobin, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin+Boscalid, Spiroxamina, Bupirimate, Meptildinocap, Metrafenone, Miclobutalin

Muffa grigia (*Botryotinia fuckeliana* -*Botrytis cinerea*): intervenire nella fase fenologica di pre-chiusura grappolo con *Aerobasidium pullulans*, *Bacillus subtilis* ceppo QST 713, Boscalid, Fludioxonil, Fenaxamide, Pyrimethanil.

Tignoletta (*Lobesia Botrana*): continuare il monitoraggio della tignoletta con l'ausilio delle trappole a feromoni; soglia di intervento: 20 individui /trappola/settimana e presenza di uova e/o larve con fori di penetrazione o 5% di grappoli infestati con fori di penetrazione; al superamento della soglia si consiglia di intervenire utilizzando i seguenti prodotti: *Bacillus Thuringiensis*, Indoxacard, Spinosad, Tebufenozide, Metossifezide, Emamectina, Chlorantraniliprole, Spinotoram.

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

Ingrossamento frutti

SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI AGRUMI

Dai rilievi effettuati in campo è stato riscontrato un incremento sia delle infestazioni di **Minatrice Serpentina** (*Phyllocnistis citrella*), e di acari (*Tetranychus urticae*). Per quanto riguarda la **cocciniglia rossa forte** (*Aonidiella aurantii*) porre molta attenzione nel controllo dei frutti in campo. Sporadicamente si notano infestazioni di **Cotonello** (*Planococcus citri*) alla base dei frutti. I volumi di adacquamento vanno determinati in funzione dell'evapo-traspirato giornaliero e del coefficiente culturale del periodo. Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati.

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata

Marciume al colletto e alle radici: (*Phytophthora spp*) evitare eccessi di umidità al tronco rimuovendo le cause predisponenti (ristagni idrici, spruzzi diretti al tronco, ecc.) Scalzatura del colletto delle piante con sintomi e pennellature alla zona basale del tronco con prodotti di copertura a base di Rame o Metalaxil -m. Si può effettuare anche un trattamento sulle foglie con prodotti a base di Phosetil-al alle dosi riportate in etichetta.

Formiche (*argentina, carpentiera, nera*) (*Linepithema Humile, Camponotus Nylanderi, Tapinoma Erraticum*) Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche. Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. Al fine di evitare successive infestazioni di cotonello diffuse dalle formiche, si possono fare applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene, per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.

Cocciniglia rossa forte: (*Aonidiella Aurantii*): Intervenire al raggiungimento della soglia: 15 % di frutti infestati , con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.

Sostanze attive autorizzate : Olio minerale, Pyriproxyfen, Fosmet ,Spirotetramat, Acetamiprid e Sulfoxaflor

INTERVENTI BIOLOGICI:

In questa fase non sono consigliati lanci aumentativi di *Aphytis melinus*.



Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*) è stato riscontrato un incremento delle infestazioni del lepidottero, pertanto è opportuno, nei giovani impianti o reinnesti il monitoraggio delle giovani foglie al fini di individuare tempestivamente eventuali focolai di infestazione.



Interventi chimici: al superamento della soglia di intervento del 20 % di germogli infestati e solo su giovani impianti (fino a 4 anni di età) e reinnesti alternando i diversi prodotti fitosanitari.

Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Azadiractina, Acetamiprid, Abamectina, Metossifenozide, Tebufenozide, Chlorantraniliprole, Emamectina, Milbemectina

Cotonello (*Planococcus citri*) : monitoraggio con trappole bianche al feromone in ragione di una per appezzamento omogeneo; alle prime catture interventi biologici con lanci di *Cryptolaemus Montrouzieri* (1-2 interventi fino ad un massimo di 800 individui/ha; o lanci di *Leptomastix Dactylopii* (2-3 interventi fino ad un massimo di 5.000 individui/ha); Interventi chimici : superata la soglia di intervento del 5% dei frutti infestati in estate con uno o più individui vivi non parassitizzati sul frutto , intervenire sulle formiche (vedi controllo formiche) e sulle piante con Olio minerale – Spirotetramat – Acetamiprid- Sulfoxaflor

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*): per le aziende che adottano per il controllo della mosca sistemi tipo Attract and Kill (Cerati pak, magnet MED) o esche proteiche avvelenate, è opportuno già installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio dei voli del dittero. Nel caso di sistemi Attract and Kill le trappole o pannelli circa 50 – 60 per ettaro per un efficace controllo vanno posizionate e distribuite in modo uniforme nell’agrumeto già dai primi di agosto

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore;
Vincenzo Liguori;

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:

Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore;
Vincenzo Liguori;

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

098342235 -098174081

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.

E-mail: xxxxxxxx@xxxxxxxx